



40



0



MONDIALE 12 FEBBRAIO

Epilessia, colpiti 500mila italiani (anche dai pregiudizi)

Le iniziative per informare sulla malattia neurologica e combattere lo stigma: una guida curata dalla Lince con i consigli ai pazienti e indicazioni su cosa fare se si assiste a un epilettico, numero verde per chiedere consulenza agli esperti, monumenti illuminati di controdivulgativi in diverse città. Al Bambino Gesù di Roma formazione a docenti e genitori su come gestire le crisi epilettiche in classe.

di LA GIOVANNA FAIELLA

di Maria Giovanna Faiella

1 di 6



Consulenze degli esperti al Telefono viola

Si stima che in Europa sei milioni di persone abbiano un'epilessia in fase attiva (cioè con crisi persistenti e/o tuttora in trattamento), in Italia circa 500mila, una persona su cento, con un picco nell'infanzia. Ma è probabile che sia sottostimata la frequenza di questa malattia neurologica tra le più diffuse al mondo: chi ne soffre, infatti, tende a nascondersela per non essere discriminato a scuola, nel lavoro, nella vita quotidiana. La giornata mondiale dell'epilessia, che si celebra il **12 febbraio**, ha l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione e diffondere informazioni corrette per combattere stigma e pregiudizi, che spesso fanno soffrire più della stessa malattia. Quest'anno lo slogan scelto dalla Lega italiana contro l'epilessia (Lince), società scientifica che in Italia si occupa della malattia, è «Non aver paura della crisi sapendo cosa fare», a sottolineare l'importanza della corretta assistenza del paziente durante l'attacco epilettico. Per tutta la giornata è possibile chiedere una consulenza gratuita al Telefono viola attivato dalla

Lice: gli epilettologi risponderanno alle domande di pazienti e caregiver al numero verde **800.595496**, dalle 10 alle 17.

1 di 6



11 febbraio 2018 | 18:04
© RIPRODUZIONE RISERVATA